

TAS S.p.A.

ASSEMBLEA IN SEDE ORDINARIA CONVOCATA IN PRIMA CONVOCAZIONE IL 26 APRILE 2018 E IN SECONDA CONVOCAZIONE IL 30 APRILE 2018

Milano, 21 marzo 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 73 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)

Terzo argomento all'ordine del giorno - "Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno con la presente relazione, predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato ("TUF") e dell'art. 73 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Emittenti") e redatta in conformità all'Allegato 3A, schema n. 4 del Regolamento Emittenti, sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e all'eventuale successiva disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli art. 2357 c.c. e ss..

1. Motivazioni della proposta di autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e la eventuale vendita, peraltro prassi consolidata delle società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni di borsa, costituisce un efficace strumento che permette flessibilità gestionale e strategica, di grande utilità in periodi in

cui si testimonia una accentuata volatilità dei mercati ma altresì valido in relazione ad eventi correlati ad accordi od intese che presuppongano lo scambio o l'attribuzione in pagamento di pacchetti azionari.

Tale richiesta di autorizzazione è fondata sulla opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. la facoltà di acquistare e disporre di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 c.c. e 2357-ter c.c. e dell'art. 132 TUF, nel rispetto della normativa vigente e delle prassi di mercato ammesse, nell'interesse della Società e per le seguenti finalità:

- (i) compiere direttamente o tramite intermediari eventuali operazioni di investimento anche per stabilizzare l'andamento del titolo e sostenerne la liquidità sul mercato, eventualmente operando ai sensi della prassi di mercato n. 1 di cui alla Delibera Consob 16838/2009; ovvero
- (ii) costituire un magazzino titoli ai sensi della prassi di mercato n. 2 di cui alla Delibera Consob 16838/2009 per utilizzare le azioni proprie, in coerenza con i piani predisposti dalla Società, come corrispettivo in operazioni straordinarie anche di scambio di partecipazioni, ovvero a servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria approvati dalla Società o dalle proprie società controllate; ovvero ancora
- (iii) operare in una ottica di investimento a medio-lungo termine o nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente ovvero per ridurre il costo medio del capitale della Società o comunque cogliere opportunità di creazione o massimizzazione del valore del titolo che possano derivare dall'andamento del mercato; e infine
- (iv) per ogni altra finalità che le competenti autorità dovessero qualificare come prassi di mercato ammesse ai sensi della disciplina applicabile nazionale e europea e con le modalità e condizioni ivi stabilite.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato della Società è pari a Euro 24.330.645,50 composto da n. 83.536.898 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Al riguardo si ritiene opportuno proporre di stabilire quanto al numero massimo di azioni acquistabili, che per legge deve essere fissato dall'assemblea, l'acquisto di azioni proprie entro un massimale rotativo che, tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle proprie società controllate, non sia complessivamente superiore alla quinta parte del capitale sociale della Società ai sensi dell'art. 2357, comma 3 c.c. o all'eventuale diverso ammontare massimo vigente tempo per tempo Resta inteso che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1 c.c., la Società potrà effettuare operazioni di acquisto nei limiti degli utili distribuibili e delle

riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Si evidenzia al riguardo che nessuna delle società controllate da TAS possiede azioni di quest'ultima.

L'autorizzazione è intesa volta altresì a includere la facoltà di disporre delle azioni in portafoglio in tutto o in parte anche in più *tranches* e indipendentemente dall'esaurimento del quantitativo massimo di azioni acquistabili, nonché di riacquistare le azioni stesse sempre nei limiti stabiliti dalla autorizzazione stessa.

3. Utili informazioni ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357 comma 3 c.c.

Alla data della presente relazione né TAS S.p.A. né le società dalla stessa controllate detengono azioni della Società.

Alle società controllate saranno impartite specifiche istruzioni affinché segnalino tempestivamente l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-bis c.c..

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

Si propone di stabilire l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie nel massimo consentito dall'art. 2357, comma 2 c.c. e, dunque, 18 mesi decorrenti dalla data della delibera assembleare di autorizzazione.

Durante tale periodo il Consiglio, ove sia approvata tale autorizzazione, avrà la facoltà di effettuare gli acquisti in una o più volte, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto della normativa vigente e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Si propone di autorizzare la disposizione di azioni proprie senza limiti temporali, con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di procedere secondo opportunità.

5. Corrispettivo minimo e massimo e le valutazioni mercato

Con riferimento al corrispettivo massimo, il Consiglio di Amministrazione rammenta che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1 c.c., la Società non può acquistare azioni proprie se non nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. A tale riguardo si evidenzia che nel progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 - sottoposto all'approvazione della prossima assemblea ove viene sottoposta altresì la presente proposta di autorizzazione - risultano iscritte riserve disponibili per Euro 461.680,58. L'ammontare massimo dell'investimento deve essere valutato tenendo conto non solo del prezzo di acquisto ipotizzabile ma anche dei possibili disinvestimenti realizzabili nel periodo previsto dalla autorizzazione all'acquisto.

Si propone pertanto, tenuto anche conto dell'andamento del titolo e della movimentazione rappresentata nel documento allegato relativo al periodo dal 1 agosto 2016 al 19 marzo 2018, di autorizzare gli acquisti di azioni, in conformità e fermi i limiti di cui alle disposizioni normative e regolamentari applicabili:

- ad un prezzo minimo non inferiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di negoziazione del giorno precedente al compimento di ciascuna operazione;
- ad un prezzo massimo non superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di negoziazione del giorno precedente al compimento di ciascuna operazione.

Per quanto attiene alle operazioni di disposizione, si propone di attribuire al Consiglio la facoltà di stabilire tempo per tempo i criteri per la determinazione del corrispettivo e delle modalità, termini e condizioni con riguardo all'andamento dei prezzi nel periodo antecedente l'operazione e nel miglior interesse della Società.

A ogni modo gli atti di acquisto o disposizione di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria applicabili e dalle prassi di mercato ammesse e *pro tempore* vigenti in particolare qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento della attività di sostegno della liquidità del mercato.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le disposizioni saranno effettuati

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate in conformità alle previsioni dell'art. 132 TUF e dell'art. 144-bis Regolamento Emittenti, nonché nel rispetto di ogni altra normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

In particolare le operazioni di acquisto potranno essere effettuate:

- a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- b) sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- c) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato stabilisca modalità di compravendita dei predetti strumenti tali da:

- non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
 - garantire un'agevole partecipazione da parte degli investitori alle negoziazioni dei predetti strumenti derivati utilizzati per l'acquisto di azioni proprie; a tal fine la società di gestione indica idonee modalità operative e i connessi obblighi degli emittenti di informazione al pubblico sulle caratteristiche degli strumenti derivati utilizzati;
- d) mediante attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro il periodo di durata della autorizzazione assembleare di acquisto delle azioni proprie;
- e) nello svolgimento dell'attività di internalizzazione sistematica secondo modalità non discriminatorie e che prevedano l'esecuzione in via automatica e non discrezionale delle operazioni in base a parametri preimpostati;
- f) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE.

Gli acquisti di azioni proprie disciplinati dall'articolo 132 del Testo unico potranno essere altresì effettuati alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento UE 596/2014 integrate dalle norme tecniche di regolamentazione di cui al Regolamento Delegato UE 2016/1052.

Tali modalità operative non saranno applicabili con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società controllate e della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati ai sensi dell'articolo 114-bis, secondo quanto stabilito nell'art. 132, comma 3 TUF

Quanto alle modalità di disposizione delle azioni acquistate, si propone, ai sensi dell'articolo 2357-ter cod. civ., il conferimento della più ampia discrezionalità. Le operazioni di disposizione delle azioni proprie potranno infatti avvenire in una o più volte anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo acquistabile e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

7. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisti alla riduzione del capitale sociale

Si precisa che la presente proposta di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, fermo restando che, qualora in futuro l'assemblea degli azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

* * * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea degli Azionisti di TAS S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della relazione predisposta ai sensi dell’art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998 (“TUF”) e dell’art. 73 del Regolamento Consob 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”) in conformità all’Allegato 3A schema n. 4 del Regolamento Emittenti;*
- viste le disposizioni di cui agli artt. 2357 c.c. e ss., 132 del TUF e 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché ogni altra disposizione applicabile;*

delibera

- 1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all’acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di TAS S.p.A. per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima relazione da considerarsi integralmente richiamati e in particolare con le seguenti modalità:*
 - (i) il numero massimo di azioni ordinarie di TAS S.p.A da acquistare è determinato nel numero massimo consentito per legge;*
 - (ii) gli acquisti saranno effettuati a un corrispettivo che non si discosti in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di negoziazione del giorno precedente al compimento di ciascuna operazione, in conformità e nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria applicabili e dalle prassi di mercato ammesse e pro tempore vigenti;*
 - (iii) gli acquisti saranno effettuati in conformità alle previsioni dell’art. 132 TUF e dell’art. 144-bis Regolamento Emittenti, nonché nel rispetto di ogni altra normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti;*
- 2. di autorizzare la disposizione di azioni proprie in una o più volte, senza limiti temporali e nei modi ritenuti più opportuni nell’interesse della Società e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima relazione da considerarsi integralmente richiamati e in particolare con le seguenti modalità:*
 - (i) le operazioni di disposizione delle azioni proprie acquistate potranno avvenire in una o più volte relativamente a tutte o parte delle azioni e anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo acquistabile determinato ai sensi della presente delibera;*

- (ii) *il Consiglio di Amministrazione determinerà tempo per tempo i criteri per la determinazione del corrispettivo e le modalità, termini e condizioni delle operazioni di disposizione con riguardo all'andamento dei prezzi nel periodo antecedente l'operazione e nel miglior interesse della Società;*
 - (iii) *gli atti di disposizione di azioni proprie sul mercato saranno effettuati nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria applicabili e dalle prassi di mercato ammesse e pro tempore vigenti;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere alla relativa informativa al mercato, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria applicabili e delle prassi di mercato ammesse e pro tempore vigenti”.*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dario Pardi)

Andamento titolo 01-08-2016 al 19-03-2018

